



KÜNSTLERZENTRUMSCHLOSSPARZ
körperbilder

PINAKOTHEK DER GEGENWARTSKUNST
GIOVANNI DA GAETA
Gaeta, Italien
25. Juni 2010 - 25. Juli 2010



**body
and
image**
Gerhard Doppelhammer
Hubert Huber
Robert Hübner
Kurt Lackner
Ricardo Laspidea
Georg Stifter
Wolfgang Stifter

PINACOTECA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA
GIOVANNI DA GAETA
Gaeta, Italia
dal 25 Giugno 2010 al 25 Luglio 2010



Comune di Gaeta



Associazione 900



PINACOTECA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA
GIOVANNI DA GAETA
Gaeta, Italia

body and image

Dal 25 Giugno 2010 al 25 Luglio 2010

Via de Lieto, 2-4, 04024 Gaeta (LT)
Tel./fax 0771-466346
Cell. 339.2776173
info@pinacotecagiovannidagaeta.it

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:
Tutti i giorni, compresi i festivi, eccetto il lunedì, se feriale,
dalle ore 18.00 – 22.00

body and image

Mostra a cura di
Robert Hübner
Giorgio Agnisola
Yvonne zu Dohna

Si ringraziano per il sostegno:
Land OÖ, Direktion Kultur
Oberndorfer Druckerei GmbH, Salzburg
Si ringrazia per la collaborazione:
Dr. Giuliana Kirchberger, Ottensheim

Redazione /
design grafico:
Robert Hübner

Contatto:
Künstlerzentrum Schloss Parz
Robert Hübner
Nibelungengasse 4, A-4060 Leonding, Austria
0043 70 670942
rh@bildmanufaktur.com

Dal 25 Giugno fino al 25 Luglio 2010 l'associazione *Künstlerzentrum Schloss Parz* (Centro degli artisti Castello Parz) presenta a Gaeta, nelle sale della Pinacoteca comunale d'Arte contemporanea Giovanni da Gaeta, una mostra dal tema "body and image" (Corpo ed Immagine). Il Centro degli artisti Castello Parz è stato negli anni '60 nel Grieskirchen, in Alta Austria. Nel Castello ha organizzato insieme con altri gruppi di artisti mostre annuali. Dopo una pausa di dieci anni il Centro degli artisti è stato riaperto nel 2008 ed è rifiorito, sotto la guida degli artisti Robert Hübner e Wolfgang Stifter, come un centro di arte contemporanea.

Vom 25. Juni bis 25. Juli 2010 zeigt der Verein *Künstlerzentrum Schloss Parz* in der italienischen Stadt Gaeta in den Räumen der Pinakothek der Gegenwartskunst *Giovanni da Gaeta* eine Ausstellung zum Thema „körperbilder“. Das *Künstlerzentrum Schloss Parz* wurde in den Sechziger Jahren im oberösterreichischen Grieskirchen gegründet. Gemeinsam mit anderen Künstlergruppen wurden im dortigen Landschloss jährlich Ausstellungen veranstaltet. Nach einer Pause von 10 Jahren wurde das *Künstlerzentrum* 2008 neu belebt und entwickelt sich seither unter der Leitung von Robert Hübner und Wolfgang Stifter erneut zu einem Treffpunkt zeitgenössischer Künstler.

Se la Pinacoteca Civica di Gaeta è aperta da sempre alle sperimentazioni più recenti, pur essendo nata per recuperare e valorizzare la tradizione artistica locale del primo e secondo Novecento, la rassegna *body and image* costituisce indubbiamente una punta avanzata dello sforzo degli organizzatori di promuovere un aggiornamento internazionale. La mostra non si configura infatti solo come occasione espositiva che indaga esperienze ed espressioni di attualissima configurazione, ma appare segnata a ben guardare da una sensibilità che si innesta in una temperie mitteleuropea, contrassegnata com'è da una pronuncia attenta alla impaginazione rigorosa dell'opera, al di là della cifra quanto si vuole espressionista, all'interno di un registro essenzialmente mentale. Registro in cui corre il filo drammatico che lega la modernità ai suoi limiti, alle sue lacerazioni psicologiche ed intellettuali, alle sue ferite sensitive. Lacerazioni visibili, non celate nella profondità dello sguardo, ed è questa la novità del Novecento, ma annunciate innanzitutto nel corpo, nel proprio corpo, spesso con un fare autolesionistico, quasi una sorta di espiazione d'anima.

Ursprünglich gegründet, um die lokale künstlerische Tradition der ersten und zweiten Hälfte des 20. Jahrhunderts wiederzuentdecken und aufzuwerten, war die Städtische Pinakothek von Gaeta schon immer für Innovationen aufgeschlossen. So bildet die Ausstellung *body and image* zweifellos einen Meilenstein in den Bemühungen der Organisatoren, die Weiterentwicklung im Sinne einer Internationalisierung zu fördern. Denn die Ausstellung bietet nicht nur ein Forum, Ausdrucksformen aktuellster Formgebung zu erfahren und zu untersuchen, sondern sie erscheint – bei genauem Hinsehen – von einer speziellen in Mitteleuropa verwurzelten Sensibilität gezeichnet. Es lässt sich auch eine deutliche Betonung des rigorosen Umbruchs in der Werkauffassung feststellen: abgesehen von expressionistischen Chiffren, basiert sie doch im Wesentlichen auf einer essenziell mentalen Stilebene. Auf dieser stilistischen Ebene spannt sich ein dramatischer Bogen, der die Moderne mit ihren Grenzen verbindet, eine psychologische und intellektuelle Zerreißprobe, mit all ihren empfundenen Verletzungen. Sie hinterlässt sichtbare Risse und Wunden, nicht etwa tief verborgen im Blick des Betrachters – und genau das ist neu in der Kunst des 20. Jahrhunderts – sondern insbesondere direkt am Körper, am leibhaftigen Körper, oft gar durch einen Akt der Selbstverletzung. Ein seelischer Bußgang, sozusagen.

Con la presente rassegna Gaeta dunque compie un passo ulteriore verso una lettura e un confronto con l'arte in gestazione, nel vivo delle sue problematiche espressive, ma anche delle ricerche di senso in cui leggere e rileggere la storia del presente. Che ciò accada a Gaeta, tranquilla e antica e splendente città di mare, segnata dal clima mediterraneo, specchiata nella sua storia artistica che dal Medioevo all'Ottocento ha annoverato nomi di primo piano della cultura italiana, è segno di straordinaria apertura. L'arte non ha confini. Che vi si adegui lo sguardo.

Giorgio Agnisola è critico d'arte e saggista. E' membro della Associazione Internazionale Critici d'Arte e della *Société Internationale de Psychopathologie de l'expression*. Insegna *Arte sacra* presso la Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, presso cui è condirettore della Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia. Ha operato a lungo, rappresentando l'Italia, come critico consulente di arte moderna e contemporanea presso i paesi francofoni d'Europa. Ha scritto molti libri, l'ultimo dei quali è *L'oltranza dello sguardo in Friedrich, Monet, Cézanne*, appena uscito.

Mit der gegenwärtigen Ausstellung bringt uns Gaeta dem Verständnis für die stets im Werden befindlichen Kunst einen weiteren Schritt näher und konfrontiert uns zugleich mit all ihren expressiven Problematiken, aber auch mit ihrer Sinnsuche, in der sie die Zeitgeschichte deutet und umdeutet. Dass dies in Gaeta geschieht, in dieser ruhigen, antiken, strahlenden Stadt am Meer, einer Stadt, geprägt vom mediterranen Klima, im Spiegel ihrer künstlerischen Geschichte, welche vom Mittelalter bis ins 19. Jahrhundert berühmte Namen der italienischen Kultur versammelt, ist ein Zeichen von außergewöhnlicher Offenheit. Die Kunst hat keine Grenzen. In gleicher Weise öffnet sie unseren Blick.

Giorgio Agnisola ist Kunstkritiker und Essayist. Er ist Mitglied der *Associazione Internazionale Critici d'Arte* sowie der *Société Internationale de Psychopathologie de l'expression*. Er lehrt sakrale Kunst an der *Pontificia Facoltà Teologia dell'Italia Meridionale*, an der er Co-Direktor der *Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia* ist. In Italien wie im französischen Raum hat er lange Erfahrung als Berater für moderne und zeitgenössische Kunst. Er hat viele Bücher geschrieben, das neuste, *"L'oltranza dello sguardo in Friedrich, Monet, Cézanne"*, ist gerade erschienen.

Sette dimensioni della corporalità

In questa mostra di Gaeta vengono esposte le opere di sette artisti di *Künstlerzentrum Schloss Parz* che si sono occupati in particolare di «Corpo e immagine», come recita il titolo della mostra. Nella storia dell'arte sin dall'inizio il corpo è stato al centro della creazione artistica. Nei secoli vi è stato un mutamento non solo nell' ideale della bellezza del corpo, ma anche nella dimensione estetica e filosofica della visione stessa della corporalità. Ciò che contraddistingue questa mostra oltre alla varietà è anche la profondità di analisi di queste dimensioni, grazie alla disponibilità di diverse opere d'arte di ciascun artista. A ciascuno di questi sette artisti è dedicata infatti una sala in cui l'artista può esprimere in modo completo la sua visione del tema.

Così possiamo godere varie interpretazioni non solo nei diversi media, ma a più livelli: Robert Hübner, influenzato dal Pop Art e Comic, ha superato il ruolo così difficile del genere pittorico nel contesto delle esperienze contemporanee creando una presenza corporale surreale attraverso la corporeità del colore e della forma e spingendosi oltre. Nei tattoo di Kurt Lackner abbiamo una sorta di doppia raffigurazione. Nelle sue eccellenti fotografie l'artista scopre la pelle umana come una nuova dimensione artistica che porta a chiederci se la pelle è una lavagna e se un essere umano possa diventare un'opera d'arte.

Sieben Dimensionen der Körperlichkeit

Die Ausstellung in Gaeta zeigt Werke von sieben Künstlern, die sich im speziellen mit dem Thema „Körper und Bild“ beschäftigen. Seit Beginn der Geschichte der Kunst steht die Darstellung des Körpers im Mittelpunkt des künstlerischen Schaffens. Über die Jahrhunderte veränderte sich nicht nur das Schönheitsideal, sondern auch die philosophische und ästhetische Dimension der Körperlichkeit. Die Besonderheit dieser Ausstellung besteht im Variantenreichtum des Themas und der gleichzeitigen Vertiefung einiger Aspekte, indem in der Pinakothek jeweils in einem eigenen Raum ihre Vision individuell zu präsentieren.

Die Vielfalt der Kunstwerke äußert sich nicht nur in den verschiedenen Medien. Robert Hübner überwindet die schwierige Rolle der Malerei in der zeitgenössischen Kunst, indem er durch die Körperlichkeit der Farbe selbst eine ästhetisch surreale Präsenz und damit eine neue Art barocker Körperlichkeit schafft, die von Pop Art und Comics beeinflusst ist. Bei Kurt Lackner erkennen wir in den Tätowierungen eine Art doppelte Verbildlichung. In den exzellenten Photographien wird die Haut als neue künstlerische Dimension entdeckt und wirft die Frage nach dem Menschen als Kunstwerk auf.

Georg Stifter zeigt eine ganz andere Art der Körperlichkeit. Es scheint, als würden die Schemen von Körpern, deren Umrisse in zarten Linien auf Holzplatten geritzt und nebeneinander im Raum aufgestellt sind, eine menschliche Kommunikation simulieren, ohne dass sie wirklich präsent sind.

Georg Stifter fa vedere un'altra sorta di corporeità. Sembra che i corpi adombrati, quasi trasparenti, disegnati finemente su grandi tavole di legno e messi uno accanto all'altro comunicano senza essere veramente presenti. Ricardo Laspidea invece provoca l'osservatore con i frammenti del proprio corpo riprodotto in cera in misura originale. Con questa rappresentazione plastica l'artista si spinge ai limiti estetici e rimanda ai concetti intellettuali del cubismo, in cui con il processo di fare a pezzi l'oggetto gli artisti volevano arrivare ad una nuova verità. Così anche i quadri di Hubert Huber che analizza in modo dialettico la relazione tra corpo e natura usando forme geometriche quasi divine. Il triangolo domina tutta la struttura della sua opera. Il processo artistico di Wolfgang Stifter diventa una discussione teoretica sulla relazione tra disegno e pittura. Invece Doppelhammer, che riprende il discorso tra linea e colore, è più interessato alla visualizzazione della dinamica psicologica del corpo.

Dunque queste opere d'arte non fanno vedere solo una varietà della raffigurazione del corpo, ma portano l'arte ad un discorso intellettuale su se stessa.

Dr. Yvonne zu Dohna

è dal 2009 Incaricata associata con la Cattedra di "Arte Cristiana Contemporanea" presso la Pontificia Università Gregoriana e dal 2005 è Adjunct Assistant Professor alla John Cabot University a Roma. Dopo lo studio di filosofia e di storia dell'arte si è specializzata in metodo e teoria dell'arte. Le ricerche e i pubblicazioni guardano il tema della "spiritualità nell'arte" dal rinascimento fino all'arte contemporanea. Il nuovo libro "L'arte come specchio della fede" esce alla fine dell'anno in Italiano.

Ricardo Laspidea dagegen provoziert den Betrachter, indem er eigene Körperteile zur Schau stellt, die lebensecht in Wachs nachgefertigt scheinen. Durch seine plastische Inszenierung auf der Fläche werden Fragen nach ästhetischen Normen aufgeworfen. Gleichzeitig werden Erinnerungen an die intellektuellen Konzepte des Kubismus geweckt, die durch die Zerteilung der Körper eine neue Dimension der Wahrnehmung hervorbringen wollten. Die Bilder von Hubert Huber lenken den Blick des Betrachters auf das Verhältnis von Mensch und Natur, indem Formen von metaphysischer Dimension übereinander geschoben werden. Das magische Dreieck dominiert den gesamten Ausdruck seines Werkes. Bei Wolfgang Stifter entwickelt sich der schöpferische Prozess zu einer theoretischen Diskussion über das Verhältnis von Zeichnung und Malerei. Bei Gerhard Doppelhammer dagegen, der auch das Thema von Linie und Farbe aufgreift, steht die Visualisierung der psychologischen Dynamik des Körpers im Mittelpunkt.

Die einzelnen Kunstwerke zeigen somit nicht nur Varianten von Darstellungen des Körpers, sondern treiben die Kunst zu einem intellektuellen Diskurs über sich selbst.

Dr. Yvonne zu Dohna

ist seit 2009 Lehrbeauftragte Professorin für "Moderne christliche Kunst" an der *Pontificia Università Gregoriana* und seit 2005 lehrt sie als Adjunct Assistant Professor an der *John Cabot University* in Rom. Nach dem Studium der Philosophie und Kunstgeschichte hat sie sich in Methode und Theorie der Kunst spezialisiert. Ihre Forschungen und Publikationen sind vor allem der „Spiritualität der Kunst“ von der Renaissance bis zur zeitgenössischen Kunst gewidmet. Ihr neuestes Buch "*Kunst als Spiegel des Glaubens*" ist im April 2010 erschienen.



Robert Hübner

Leonding / Austria

*1967. Vive e lavora a Leonding, Alta Austria
Nel 1993, laurea in Educazione Artistica alla Accademia delle Belle Arti di Linz. 1992-1999, studio della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale con prof. Janusz Kondratiuk. Dal 1990, grafico indipendente, illustratore, media designer. Dal 1994, collaboratore e docente alla Accademia delle Belle Arti di Linz. 2007, fondazione del collettivo Dada *Brigate Gialle*. Dal 2008, direzione dell'associazione culturale *Kunstverein Schloss Parz*, ecc.

1992-98, video documentari e musicali, film sperimentali, partecipazione a diversi festival del video in Austria e all'estero. Dal 1994, creazione di scenari teatrali, design grafico, illustrazione di libri. Dal 1996, ideazione e progettazione di progetti artistici e commerciali su Internet. Dal 2004, pittura, grafica, arte oggettuale, simposi e mostre in Austria, Repubblica Ceca, Italia.

*1967, lebt und arbeitet in Leonding, OÖ
Kunsthochschule Linz Studium Kunstpädagogik, Diplom 1993.
1992-1999 Studium Audiovisuelle Mediengestaltung bei Janusz Kondratiuk, seit 1990 Freier Grafiker, Illustrator, Mediendesigner, seit 1994 Mitarbeiter und Lehrender an der Kunstuniversität Linz, 2007 Gründung des Dada-Kollektivs "Brigate Gialle", seit 2008 Leitung Kunstverein Schloss Parz ...

1992-98 Dokumentar- und Musikvideos, experimentelle Filme, Beteiligung an Videofestivals im In- und Ausland; seit 1994 Bühnenbilder, Grafikdesign, Buchillustration; seit 1996 Konzeption und Produktion von künstlerischen und kommerziellen Internetprojekten; seit 2004 Malerei, Grafik, Objektkunst, Symposien und Ausstellungen in Österreich, Tschechien, Italien.

www.RHBK.at



senza titolo *ohne Titel* 2010 - dalla serie *aus der Serie* "Volume II"
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 150 X 120 cm



senza titolo *ohne Titel* 2010 - dalla serie *aus der Serie* "Volume II"
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 120 X 150 cm



senza titolo *ohne Titel* 2010 - dalla serie *aus der Serie* "Volume II"
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 120 X 150 cm



Georg Stifter

Linz / Austria

*1940, Linz, Austria

Studio all'Accademia delle Belle Arti di Vienna nella classe di Grafica dei professori C. L. Martin e Max Melcher, laurea in Grafica e Pittura.

Insegnante d'educazione artistica e tecnica all'Accademia Pedagogica Statale di Linz, membro del circolo artistico dell'Alta Austria Oö. *Kunstverein* e del gruppo d'artisti *Künstlerzentrum Schloss Parz*.

Georg Stifter è attivo come grafico e artista oggettuale, particolarmente con materiali naturali negli spazi pubblici.

Dal 1965, diverse mostre e simposi in Austria e nei paesi adiacenti (Germania, Italia, Rep.Ceca e altri), opere private e pubbliche su commissione, arte installativa e oggetti.

*1940 in Linz, OÖ, Studium an der Akademie der Bildenden Künste in Wien, Meisterschule für Grafik bei C.L. Martin und Max Melcher, Akademischer Grafiker und Maler. Kunst- und Werkpädagoge an der Pädagogischen Akademie des Bundes OÖ, Mitglied des Oö. Kunstvereins und der Künstlergruppe Schloss Parz

Georg Stifter arbeitet als Grafiker und Objektkünstler besonders mit Naturmaterialien im öffentlichen Raum.

Seit 1965 Ausstellungen und Symposien im In- und Ausland (u.a. Tschechien, Deutschland, Italien), private und öffentliche Auftragswerke, Installationen und Objekte



“una volta ...” “es war einmal ...” 2009
oggetto Objekt 80 X 60 X 200 cm



Ricardo Laspidea

Pamplona-Barcelona / Spagna

*1972 Pamplona, Spagna

Laurea all'Accademia delle Belle Arti dei Paesi Baschi di Bilbao.
Master in Grafica d'Informazione e Multimedia all'Università delle Belle arti di Barcellona

Diversi anni d'insegnamento di Grafica d'Informazione all'Università delle Belle arti di Barcellona e in altri istituti

Attualmente vive e lavora a Pamplona come media designer e artista indipendente

2010, *body and image*, Giovani da Gaeta, Gaeta, Italia

2010, *Galería DEPROART*, Pamplona, Spagna

2010, *Station Eins – Parz Kontakte*, St. Pölten, Austria

2010, *El viaje de los Invisibles*, Collezione Huarte Buldain, Huarte, Spagna

7° Salone internazionale dell'Arte Digitale, L'Avana, Cuba

BAC! 5° Festival Internazionale di Arte Contemporanea, Barcellona, Spagna

Cooperazione con il MIDE (*Museo Internacional de Electrografía*)

* 1972, Pamplona

Licenciado en Bellas Artes (Universidad del País Vasco). Bilbao.

Máster de Infografía Mediática y Multimedia en la U.B. (Universidad de Barcelona)

Ha sido Profesor de infografía en la Universidad de Barcelona.

Profesor en diversas universidades de Barcelona

Actualmente vive en Pamplona trabajando como artista y publicista

2010 "body and image". Giovani da Gaeta. Gaeta. Italia

2010 Galería DEPROART. Pamplona. España

2010 "Station Eins – Parz Kontakte" St. Poelten. Austria

2010 "El viaje de los Invisibles" Fundación Huarte Buldain. Huarte, España

VII Salón Internacional de Arte Digital. La Habana. Cuba

BAC! 05. Festival Internacional de Arte Contemporáneo de Barcelona. España

Colaboración con el MIDE (Museo Internacional de Electrografía)

www.ricardolaspidea.com



"HM I" 2008
electrografia *Elektrografie* 71 X 53 cm



"Taller Lote I" 2008
electrografia *Elektrografie* 165 X 55 cm



Hubert Huber

Fürstenzell / Germania

*1956, Gurlarn presso Passau

Vive e lavora a Fürstenzell, Germania

1978-1981, apprendistato come scultore in legno

Dal 1981, artista indipendente

Dal 1987, primo presidente del *Berufsverband Bildender Künstler Niederbayern* (Associazione di categoria degli artisti visivi della Bassa Baviera)

Dal 1988, partecipazione e consulenza al progetto *Kunst im öffentlichen Raum* ("Arte nello spazio pubblico")

Dal 1992, iniziatore e forza trainante della casa d'artisti *Kulturmodell Bräugasse* di Passau, iniziatore e socio fondatore della galleria *Produzentengalerie* di Passau, consigliere dell'associazione artistica *Kunstverein* di Passau, ideatore e organizzatore di diversi progetti di mostre e simposi a livello nazionale e internazionale

Fulcro della sua opera: arte concettuale

Numerose mostre singole e collettive in Germania e all'estero, acquisti pubblici e privati

2001, premio della cultura della provincia di Passau

2005, medaglia alla cultura della regione Alta Austria

2009, premio *Sankt Anna Preis*, Julbach, Alta Austria

*1956 in Gurlarn bei Passau, lebt und arbeitet in Fürstenzell / D

1978-1981 Holzbildhauerlehre

seit 1981 freischaffend

seit 1987 1. Vorsitzender des Berufsverband Bildender Künstler Niederbayern e. V.

seit 1988 Beteiligung und Berater für „Kunst im öffentlichen Raum“

seit 1992 Initiator und Motor Künstlerhaus „Kulturmodell Bräugasse“ in Passau

Initiator und Gründungsmitglied der Produzentengalerie Passau

Beirat im Kunstverein Passau

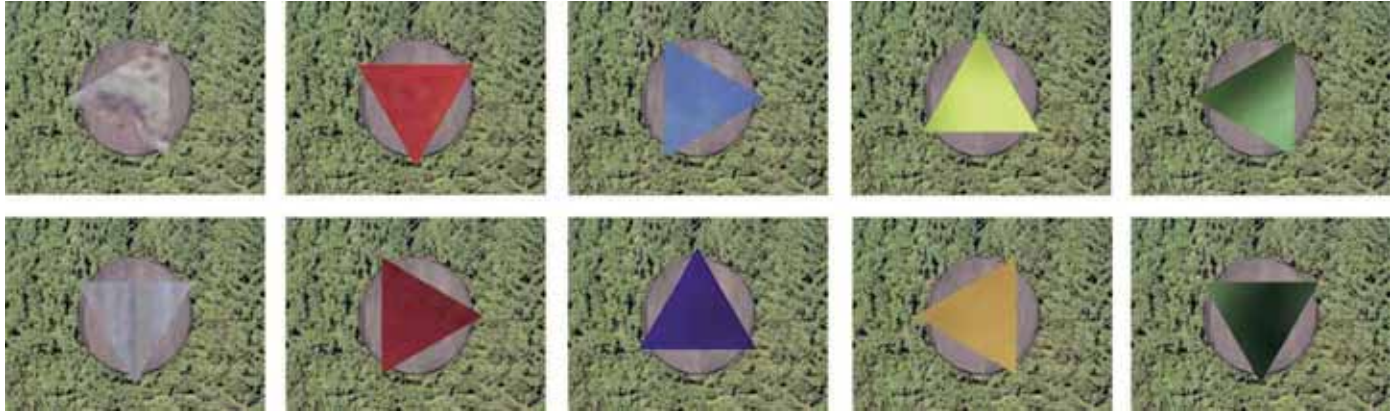
Konzeption und Organisation von zahlreichen nationalen und internationalen Ausstellungsprojekten und Symposien

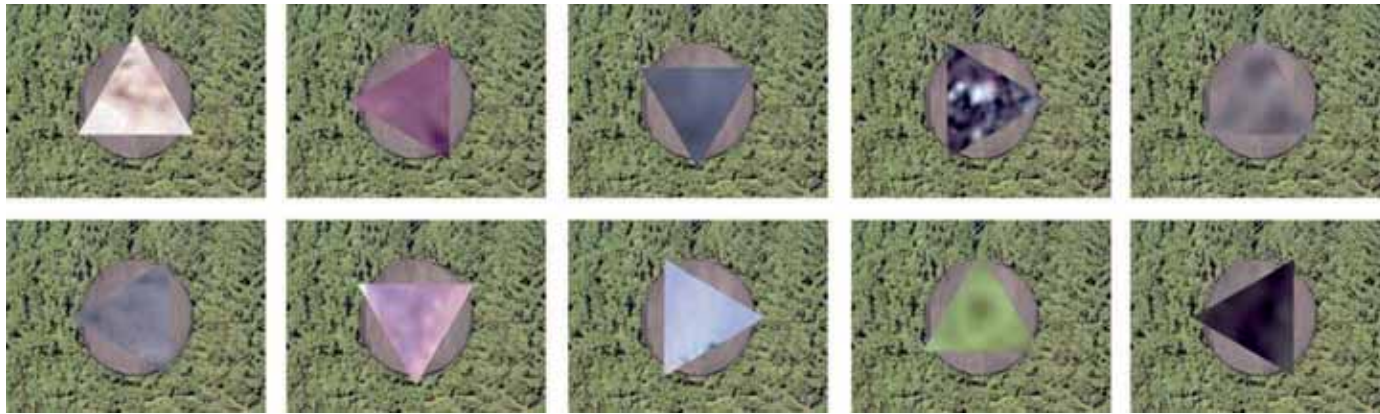
Arbeitsschwerpunkt: Konzeptkunst
Zahlreiche Einzelausstellungen und Ausstellungsbeteiligungen im In- und
Ausland, öffentliche und private Ankäufe
2001 Kulturpreis des Landkreises Passau, 2005 Kulturmedaille des Landes
Oberösterreich, 2009 Sankt Anna Preis, Julbach / OÖ

www.huberthuber.de

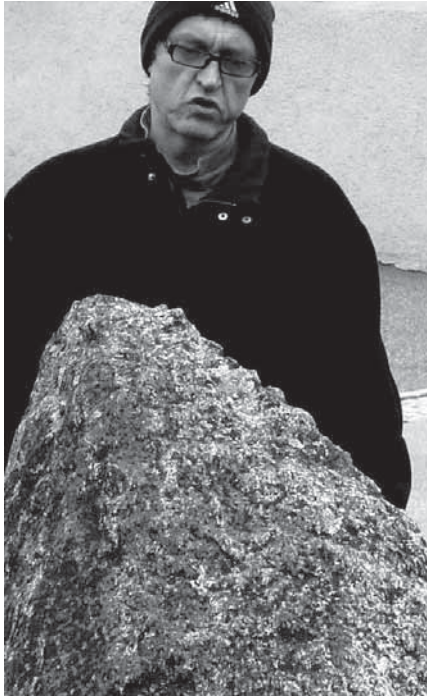


“... io ...” “... ich ...” 2004
stampa su plastica *Druck auf Kunststoff* 30 X 40 cm





"... io ..." "... ich ..." 2004
fotogrammi da video *Video-Stills*



Gerhard Doppelhammer

Herzogsdorf / Austria

*1964, Vive e lavora a Herzogsdorf, Alta Austria
1979-1983, Istituto Professionale di Grafica di Linz
1985-1990, apprendistato come scalpellino, incisore e restauratore di chiese
1990-1997, Accademia delle Belle Arti di Linz, studio della Scultura con prof. Erwin Reiter, laurea con lode nel 1997
1995, socio fondatore dell'associazione artistica *Eschelberg*
Dal 2008, socio del *Künstlerzentrum Schloss Parz*

Numerose mostre e vendite nonché opere d'arte commissionate nello spazio pubblico (selezione):
collezione privata *Andreas Allerstorfer*, Ministero Federale Austriaco per l'Arte e l'Istruzione, Città di Linz, Ospedale Fatebenefratelli di Linz, Amministrazione provinciale di Perg, *Raiffeisenlandesbank OÖ*, scultura per la Casa di Cura di Kainbach presso Graz, acquisto di dipinti *HTL Steyr*

*1964 in Wels, lebt und arbeitet ind Herzogsdorf, OÖ
1979-1983 Fachschule für Gebrauchsgrafik Linz
1985 – 1990 Lehre Steinmetz, Graveur, Kirchenrestaurator
1990 – 1997 Studium der Bildhauerei bei Erwin Reiter, Hochschule für Gestaltung Linz, Diplom mit Auszeichnung 1997
1995 Gründungsmitglied des Kunstvereins Eschelberg
Seit 2008 Mitglied Künstlerzentrum Schloss Parz

Zahlreiche Ausstellungen und Ankäufe, sowie Auftragsarbeiten im öffentlichen Raum (Auswahl):
Privatsammlung *Andreas Allerstorfer*, Bundesministerium für Unterricht und Kunst, Stadt Linz, Krankenhaus der Barmherzigen Brüder Linz, Bezirkshauptmannschaft Perg, Raiffeisenlandesbank OÖ, Skulptur für Pflegeheim Kainbach Graz, Ankauf Malerei HTL Steyr



senza titolo *ohne Titel* 2010
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 65 X 80 cm



senza titolo *ohne Titel* 2010
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 55 X 70 cm



senza titolo *ohne Titel* 2010
acrilico su tela *Acryl auf Leinwand* 50 X 60 cm



Kurt Lackner

Ottensheim / Austria

*1970, Vive e lavora a Ottensheim e a Linz

Laurea in Comunicazione Audiovisiva e Multimediale, prof. Marek Freudenreich, alla Accademia delle Belle Arti di Linz

Socio delle associazioni d'artisti *MAERZ* e *Rebel Club*

Socio dell'associazione d'artisti *Künstlerzentrum Schloss Parz*

Dal 2000, forte impegno per i temi della storia contemporanea, fra cui *Im Krieg* ("In guerra": interviste a veterani della II Guerra Mondiale)

Dal 2000, istituzione di un archivio di Fotografia Storica (temi fondamentali la I e la II Guerra Mondiale)

Mostre dal 2009 (selezione):

2009, partecipazione alla mostra *LINZ.BLICK* al museo d'arte *Lentos* di Linz con il gruppo *Rebel Club*

2009, partecipazione alla mostra *Wasserfarbenmalbeherrschungs-überprüfungsaktion* ("Azione per la verifica della padronanza della pittura ad acquerello") dell'associazione d'artisti *MAERZ* di Linz

2009, partecipazione alla mostra *Formuliert. Konvergenzen von Schrift und Bild* ("Formulato. Convergenze tra scrittura e immagine"), alle gallerie *Lentos*, *Maerz* e *Stifterhaus* di Linz

2009, artist in residence, *FABRIK*, Burgdorf, Svizzera

2009, artist in residence, *Das gelbe Haus* ("La casa gialla"), un progetto di Linz 09 Capitale Europea della Cultura

2009, partecipazione alla mostra *One night stand* alla Galleria Regionale di Linz

2009, partecipazione a *LEONART 2009* con il gruppo *Rebel Club*

2009, partecipazione alla mostra *Parz-Kontakte*, galleria di Schloss Parz, Grieskirchen

2009, partecipazione alla mostra *Kunst im Strauss*, Burgdorf, Svizzera

2010, artist in residence, *Atelierhaus* di Dortmund (RUHR 2010)

2010, partecipazione alla mostra *Triennale* di Linz, Galleria Regionale di Linz

2010, partecipazione alla mostra alla casa d'artisti *Künstlerhaus* di Dortmund

Kurt Lackner

*1970, lebt und arbeitet in Ottensheim und Linz
Studium Visuelle Mediengestaltung bei Prof. Marek
Freudenreich, Kunstuniversität Linz, Diplom

Mitglied der Künstlervereinigung MAERZ & Rebel Club
Mitglied Verein Künstlerzentrum Schloss Parz

Seit 2000 intensive Beschäftigung mit Buchprojekten zu
Themen der Zeitgeschichte, darunter „Im Krieg“. Interviews
mit Veteranen des Zweiten Weltkrieges

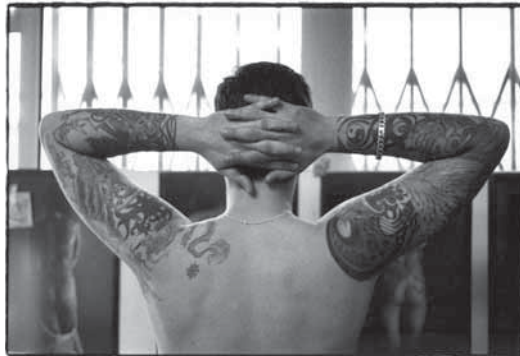
Seit 2000 Anlegen eines Archives für Historische
Fotografie Schwerpunkt I. und II. Weltkrieg

Ausstellungen ab 2009 (Auswahl):

2009 - Ausstellungsbeteiligung der Gruppe Rebel Club
bei „LINZ.BLICK“, Lentos Kunstmuseum Linz
2009 - Ausstellungsbeteiligung: „Wasserfarbenmalbe-
herrschungsüberprüfungsaktion“, Künstlervereinigung MAERZ, Linz
2009 – Ausstellungsbeteiligung: „Formuliert. Konvergenzen von Schrift
und Bild“; Lentos - Maerz – Stifterhaus Linz
2009 - artist in residence FABRIK, Burgdorf, Schweiz
2009 - artist in residence "Das gelbe Haus", Ein Projekt von Linz09/
Kulturhauptstadt
2009 - Ausstellungsbeteiligung: „One night stand“ Landesgalerie Linz
2009 - LEONART 2009, Beteiligung mit der Gruppe Rebel Club
2009 - Ausstellungsbeteiligung: „Parz-Kontakte“ Galerie Schloss Parz,
Grieskirchen
2009 - Ausstellungsbeteiligung: „Kunst im Strauss“ Burgdorf, Schweiz
2010 – artist in residence Atelierhaus Dortmund (RUHR 2010)
2010 – Ausstellungsbeteiligung: Triennale Linz, Landesgalerie Linz
2010 – Ausstellungsbeteiligung: Künstlerhaus Dortmund



dalla serie *aus der Serie*
"tattoos" 1995 - 2010
fotografie *Fotografien* 20 X 30 cm



dalla serie *aus der Serie "tattoos"* 1995 -2010
fotografie *Fotografien* 20 X 30 cm



dalla serie *aus der Serie "tattoos"* 1995 -2010
fotografie *Fotografien* 20 X 30 cm



Wolfgang Stifter

Ottensheim / Austria

*1946, Ottensheim, Alta Austria, 1964-70, Accademia delle Belle Arti di Vienna, specializzazione in grafica con Max Melcher, 3 premi dell'Accademia. 1968, premio a sostegno della cultura della Regione Alta Austria per la pittura. 1969, laurea in *Magister artium*. 1970, diploma di grafico. 1970, Biennale di Tokio. 1971, Biennale di Kyoto. 1977, Biennale di Lubiana. Dal 1973, docente alla Accademia delle Belle Arti di Linz. 1991-2000, rettore dell'Accademia. 1993, premio della giuria della Biennale di Cagnes-sur-Mer, Francia. 2001, premio *Goldenes Ehrenzeichen* della Regione Alta Austria. 2001, soggiorno studio a Chengdu, Cina. 2003, soggiorno studio a Paliano, Italia. 2005, soggiorno studio in Svizzera. 2007, Premio culturale regionale per le arti visive, Alta Austria. 2008, 12° Premio Intersalon AJV di České Budejovice, Rep. Ceca. 2008, ritratto in un documentario dello studio televisivo regionale ORF.

Mostre nel 2009: *Historisches Museum* di St. Valentin, *Städtische Galerie* di Villaco, *Galerie in der Schmiede* di Pasching, *Galerie Hofstetter* di Friburgo, Svizzera
Mostre attuali del 2010: *Stifter x 3*, al Museo civico *Nordico* di Linz, *Schweben und Stürzen*, mostra installazione a St. Peter an der Sperr, Wiener Neustadt, Bassa Austria, *Angusrind und Weidelamm – Grafische Filetstücke*, Artico di Wallern, Alta Austria

Collezioni: *Albertina* di Vienna, *Österreichische Galerie Belvedere* di Vienna, *Lentos Kunstmuseum* di Linz, Museo Casabianca di Malo (Vicenza), Collezione artistica dell'Abbazia di Wilhering, Museo Civico di Albstadt, Germania, *OÖ Landesmuseum*, Linz, *STRABAG Kunstforum* di Vienna, Collezione artistica della Regione Alta Austria

1946 geb. in Ottensheim, OÖ., 1964 -70 Akademie der Bildenden Künste Wien, Meisterschule für Grafik bei Max Melcher, 3 Akademie-Preise, 1968 Kultur-Förderungspreis des Landes OÖ für Malerei, 1969 Magister artium, 1970 Diplom Akad. Grafiker, 1970 Biennale Tokio, 1971 Biennale Kyoto, 1977 Biennale Ljubljana, seit 1973 an der Universität für Gestaltung Linz, 1991-2000 Rektor der Universität,

1993 Jury-Preis der Biennale in Cagnes sur mer F, 2001 Goldenes Ehrenzeichen des Landes Oberösterreich, 2001 Studienaufenthalt in Chengdu, China, 2003 Studienaufenthalt in Paliano, Italien, 2005 Studienaufenthalt Schweiz, 2007 OÖ Landeskulturpreis für Bildende Kunst, 2008 12. Intersalon-Preis AJV Ceské Budejovice, 2008 ORF-Landesstudio Oberösterreich, Filmportrait

Ausstellungen 2009: Historisches Museum St. Valentin, Städtische Galerie Villach, Galerie in der Schmiede, Pasching, Galerie Hofstetter Fribourg CH

Aktuelle Ausstellungen 2010: „Stifter x 3“ Stadtmuseum Nordico Linz, „Schweben und Stürzen“ Ausstellungsinstallation in St. Peter an der Sperr, Wiener Neustadt, NÖ, „Angusrind und Weidelamm“ – Grafische Filetstücke, Artico Wallern, OÖ

Sammlungen: Albertina Wien, Österreichische Galerie Belvedere Wien, Lentos Kunstmuseum Linz, Museo Casabianca Malo/Vicenza I, Kunstsammlung des Stiftes Wilhering, Stadtmuseum Albstadt D, OÖ Landesmuseum, Linz, STRABAG Kunstforum Wien, Kunstsammlung des Landes OÖ



dalla serie *aus der Serie* "Die Leute von Seldwyla" 2009
tempera all' uovo su tela *Eitempera auf Leinwand* 100 X 120 cm



dalla serie *aus der Serie* "Die Leute von Seldwyla" 2009
tempera all'uovo su tela *Eitempera auf Leinwand* 100 X 120 cm